

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.
Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"
(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).
Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:

UNA FEDE UMILE !

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Àbacuc 1,2-3;2,2-4)

Un giorno il profeta Àbacuc alzò le mani al cielo SFIDUCIATO, dicendo con UMILTÁ: "Fino a quando Signore dovrò implorarti, per essere ascoltato? E denunciare la violenza, per ricevere il Tuo aiuto? Perché mi fai vedere tutte queste ingiustizie, senza intervenire? Non vedi che davanti a me ci sono solo litigi, furti e violenze?". Il Signore allora rispose al profeta: "Metti per iscritto quello che sto per dirti: perché tutti lo leggano. Io non dico bugie: e ti assicuro che agirò, al momento opportuno. E se il mio intervento sembra non arrivare, tu aspettalo: con FEDE, UMILTÁ e pazienza. Perché arriverà sicuramente: non tarderà. Ecco, Io ti garantisco che chi ha il cuore malvagio soccomberà presto: mentre se sarai giusto, vivrai per sempre. Sarà premiata la tua FEDE UMILE!"

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 94,1-2.6-9)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Ascoltami oggi: senza aspettare domani! Vieni a cantare ed acclamare al Mio nome, perché io sono il Signore: la roccia in cui puoi trovare riparo e salvezza. Avvicinati e ringraziami con FEDE: acclamando e cantando di gioia. Vieni ad adorarmi in ginocchio: a prostrarti CON UMILTÁ davanti a Colui che ti ha fatto. Perché Io sono il vostro Signore: e voi il Mio popolo. Io il Pastore che vi guida: voi i Miei UMILI agnellini. Oh, se Mi ascoltassi oggi: invece di aspettare domani! Non fare come gli ebrei nel deserto, che nelle località di Màssa e Meriba, cominciarono a spazientirsi: e si rivolsero a Me col cuore indurito. Io avevo compiuto per loro molti miracoli, eppure cominciarono a mettermi sotto processo: smettendo di essere UMILI!"

SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo a Timòteo 1,6-8.13-14)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Figlio mio, non ti dimenticare di tenere sempre vivo il regalo che Io ti ho fatto: lo Spirito Santo che è entrato in te, quando hai ricevuto l'imposizione delle mani. Quel giorno Io ti ho donato uno Spirito che sconfigge ogni timidezza: ti ho riempito di saggezza, amore e coraggio. Non vergognarti dunque della tua FEDE: né di Gesù Cristo, né di quelli che come Paolo sono perseguitati per amore Suo. Soffri invece anche tu - come fece Paolo - per il vangelo, con UMILTA': aiutato dalla forza che Io ti darò. Metti in pratica i buoni insegnamenti che trovi nella Bibbia: vivendo con la FIDUCIA e l'amore che vengono da Gesù Cristo. E con l'aiuto dello Spirito Santo che abita in te, custodisci la tua FEDE: perché è un bene prezioso, che Io ti ho affidato !".

VANGELO (Luca 17,5-10)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: "Un giorno i miei apostoli vennero da me e mi chiesero SFIDUCIATI: «Signore, aumenta la nostra FEDE!». Allora io dissi loro: «Basta anche una FEDE piccola quanto un semino di senape, per sradicare un albero di gelso: un albero gigantesco. Per dirgli: -Spostati e vai a piantarti nel mare- e vederlo cadere nell'acqua! Ciò che veramente conta allora non è tanto avere una FEDE grande, ma soprattutto avere una FEDE UMILE: evitando di insuperbirsi, per il fatto di essere servi di Dio.

Se un servitore infatti svolge diligentemente il suo lavoro, ubbidisce agli ordini che ha ricevuto, ara la terra e pascola il gregge, non per questo può vantarsi e insuperbirsi: perché non ha fatto altro che il suo dovere. Così anche tu quando obbedisci al Signore, non montarti la testa. Quando hai fatto ciò che ti ha ordinato, dici semplicemente: -Io sono un UMILE servo: non ho fatto altro che il mio dovere ... -. E Dio premierà la tua FEDE UMILE !»".

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“UNA FEDE UMILE!”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="240 544 687 600"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Abacuc 1,2-3;2,2-4)</p> <p data-bbox="150 723 778 869"><i>Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: "Violenza!" e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese.</i></p> <p data-bbox="150 909 778 1055"><i>Il Signore rispose e mi disse: "Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà.</i></p> <p data-bbox="150 1122 778 1178"><i>Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede".</i></p>	<p data-bbox="895 544 1342 600"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Abacuc 1,2-3;2,2-4)</p> <p data-bbox="807 633 1433 689"><i>Un giorno il profeta Abacuc alzò le mani al cielo SFIDUCIATO, dicendo con UMILTÀ:</i></p> <p data-bbox="807 723 1433 880"><i>"Fino a quando Signore dovrò implorarti, per essere ascoltato? E denunciare la violenza, per ricevere il Tuo aiuto? Perché mi fai vedere tutte queste ingiustizie, senza intervenire? Non vedi che davanti a me ci sono solo litigi, furti e violenze?"</i></p> <p data-bbox="807 909 1433 1088"><i>Il Signore allora rispose al profeta: "Metti per iscritto quello che sto per dirti: perché tutti lo leggano. Io non dico bugie: e ti assicuro che agirò, al momento opportuno. E se il mio intervento sembra non arrivare, tu aspettalo: con FEDE, UMILTÀ e pazienza. Perché arriverà sicuramente: non tarderà.</i></p> <p data-bbox="807 1122 1433 1211"><i>Ecco, Io ti garantisco che chi ha il cuore malvagio soccomberà presto: mentre se sarai giusto, vivrai per sempre. Sarà premiata la tua FEDE</i></p> <p data-bbox="807 1245 919 1272"><i>UMILE!"</i></p>
<p data-bbox="304 1339 624 1395"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 94,1-2.6-9)</p> <p data-bbox="150 1529 568 1563"><i>Rit. Ascoltate oggi la voce del Signore.</i></p> <p data-bbox="150 1619 778 1709"><i>Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.</i></p> <p data-bbox="150 1771 778 1861"><i>Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.</i></p> <p data-bbox="150 1906 778 2029"><i>Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».</i></p>	<p data-bbox="959 1339 1278 1395"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 94,1-2.6-9)</p> <p data-bbox="807 1429 1433 1485"><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p data-bbox="807 1525 1257 1552"><i>"Ascoltami oggi: senza aspettare domani!"</i></p> <p data-bbox="807 1615 1433 1738"><i>Vieni a cantare ed acclamare al Mio nome, perché io sono il Signore: la roccia in cui puoi trovare riparo e salvezza. Avvicinati e ringraziami con FEDE: acclamando e cantando di gioia.</i></p> <p data-bbox="807 1771 1433 1895"><i>Vieni ad adorarmi in ginocchio: a prostrarti CON UMILTÀ davanti a Colui che ti ha fatto. Perché Io sono il vostro Signore: e voi il Mio popolo. Io il Pastore che vi guida: voi i Miei UMILI agnellini.</i></p> <p data-bbox="807 1917 1433 2107"><i>Oh, se Mi ascoltassi oggi: invece di aspettare domani! Non fare come gli ebrei nel deserto, che nelle località di Massa e Meriba, cominciarono a spazientirsi: e si rivolsero a Me col cuore indurito. Io avevo compiuto per loro molti miracoli, eppure cominciarono a mettermi sotto processo:</i></p> <p data-bbox="807 2130 1134 2157"><i>smettendo di essere UMILI!"</i></p>

<p><u>SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo a Timòteo 1,6-8.13-14)</u></p> <p><i>Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani.</i></p> <p><i>Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui;</i></p> <p><i>ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.</i></p> <p><i>Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù.</i></p> <p><i>Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo a Timòteo 1,6-8.13-14)</u></p> <p><i>Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:</i></p> <p><i>"Figlio mio, non ti dimenticare di tenere sempre vivo il regalo che Io ti ho fatto: lo Spirito Santo che è entrato in te, quando hai ricevuto l'imposizione delle mani.</i></p> <p><i>Quel giorno Io ti ho donato uno Spirito che sconfigge ogni timidezza: ti ho riempito di saggezza, amore e coraggio. Non vergognarti dunque della tua FEDE: né di Gesù Cristo, né di quelli che come Paolo sono perseguitati per amore Suo.</i></p> <p><i>Soffri invece anche tu - come fece Paolo - per il vangelo, con UMILTA': aiutato dalla forza che Io ti darò.</i></p> <p><i>Metti in pratica i buoni insegnamenti che trovi nella Bibbia: vivendo con la FIDUCIA e l'amore che vengono da Gesù Cristo.</i></p> <p><i>E con l'aiuto dello Spirito Santo che abita in te, custodisci la tua FEDE: perchè è un bene prezioso, che Io ti ho affidato !".</i></p>
<p><u>VANGELO (Luca 17,5-10)</u></p> <p><i>In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.</i></p> <p><i>Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?</i></p> <p><i>Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"".</i></p>	<p><u>VANGELO (Luca 17,5-10)</u></p> <p><i>Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>"Un giorno i miei apostoli vennero da me e mi chiesero SFIDUCIATI: «Signore, aumenta la nostra FEDE!». Allora io dissi loro: «Basta anche una FEDE piccola quanto un semino di senape, per sradicare un albero di gelso: un albero gigantesco. Per dirgli: -Spostati e vai a piantarti nel mare- e vederlo cadere nell'acqua!</i></p> <p><i>Ciò che veramente conta allora non è tanto avere una FEDE grande, ma soprattutto avere una FEDE UMILE: evitando di insuperbirsi, per il fatto di essere servi di Dio.</i></p> <p><i>Se un servitore infatti svolge diligentemente il suo lavoro, ubbidisce agli ordini che ha ricevuto, ara la terra e pascola il gregge, non per questo può vantarsi e insuperbirsi: perché non ha fatto altro che il suo dovere. Così anche tu quando obbedisci al Signore, non montarti la testa.</i></p> <p><i>Quando hai fatto ciò che ti ha ordinato, dici semplicemente: -Io sono un UMILE servo: non ho fatto altro che il mio dovere ... -.</i></p> <p><i>E Dio premierà la tua FEDE UMILE !»".</i></p>